

# ***SRSR H12 LA LANTERNA***

***UN PERCORSO COLLAUDATO***

**REGOLAMENTO INTERNO**



## SRSR h12 “La Lanterna”: Un percorso collaudato

La SRSR h12 “La Lanterna” è stata fondata dalla Associazione “La Lanterna” che ha operato dal 1998 al 2017 nel campo dell’assistenza socioresidenziale rivolta ad utenti di competenza psichiatrica. E’ stata costituita da un gruppo di operatori ed ex-operatori dell’area psichiatrica stessa che, avendo rilevato all’epoca nel lavoro quotidiano un “anello mancante” nell’assistenza a questi utenti, il *livello socioresidenziale*, si posero l’obiettivo di supplirvi in proprio; l’Associazione è rimasta fedele a questa vocazione anche se, mutando negli anni l’orizzonte legislativo e gli orientamenti assistenziali della Regione Lazio, si è ad essi progressivamente adattata, pervenendo nel 2002 all’apertura dell’attuale Struttura Residenziale Psichiatrica Socioriabilitativa “La Lanterna”, la quale, nata come Comunità di Convivenza (CodiCo) ed autorizzata quindi secondo la decaduta DGR 351/2000, offre a tutt’oggi in accordo con la L.R. n. 4/2003 e successiva D.G.R. 424/2006 DCA 101 /..., DCA 188/15, DCA 469/17 , un trattamento riabilitativo residenziale a media intensità, con copertura sulle 12 ore (nonchè presenza notturna di personale ausiliario al bisogno e pronta reperibilità sanitaria), con **accreditamento istituzionale** presso il SSR.( **Decreto Commissariale U00173 del 23/05/2014**). Erede diretta anche nei termini di molte figure di riferimento della Associazione “La Lanterna” è l’Associazione Fener Onlus , costituita nel 2014 da membri del gruppo di lavoro storico della SRSR, intenzionati a mettere a disposizione degli utenti la loro lunga esperienza nel campo, maturata professionalmente ed anche attraverso l’impegno speso nella Associazione “La Lanterna”. L’Associazione Fener Onlus ha rilevato, a seguito di cessione d’azienda e di voltura dell’autorizzazione e dell’accreditamento con la Regione Lazio, (**DCA U00118/17 del 21 /04 /2017**) la titolarità della SRSR h12 “La Lanterna”.



La SRSR “La Lanterna” è di titolarità della Associazione “Fener ONLUS”, PI05687821008, numero REA RM 1116058

*Per suggerimenti e commenti Vi preghiamo di prendere contatti con la Direzione.*

La SRSR H 12 “La Lanterna “ presta servizi nel quadro delle Strutture Residenziali Psichiatriche Socio riabilitative che, secondo i dettami della Regione Lazio, si definiscono *strutture sociosanitarie di tipo comunitario per il trattamento volontario riabilitativo ed il reinserimento sociale di pazienti adulti con un processo di stabilizzazione della patologia* e residui aspetti disabilitanti, non trattabili a domicilio o in strutture socio assistenziali come le comunità alloggio; i nostri utenti necessitano di periodi di ospitalità di medio-lungo termine in un contesto comunitario di tipo familiare che possa fungere da mediatore della “restituzione sociale “ , con la specifica finalità di favorire l’acquisizione della maggiore autonomia possibile e consentire l’uscita dall’ambito dell’assistenza psichiatrica ed il reinserimento sociale, con rientro in famiglia o in abitazione autonoma (con supporto domiciliare) o l’inserimento in comunità alloggio o SRSR con minor livello di protezione socio-sanitaria.

Le SRSR a media intensità assistenziale (12 h/24) si rivolgono nello specifico a pazienti con un grado di stabilizzazione della patologia e livelli di autonomia tali da richiedere protezione socio-sanitaria nelle sole 12 ore diurne. Il percorso riabilitativo è orientato verso una diminuzione della protezione e l’acquisizione della autonomia necessaria per uscire dall’assistenza psichiatrica.

## **ATTIVITA' TERAPEUTICHE SPECIFICHE**

### **AREA RIABILITATIVA**

- Laboratorio di pittura articolato in sezioni espressive e corsi di arti applicate tenuto da insegnanti diplomati
- Riabilitazione cognitiva secondo metodo Feuerstein
- Laboratorio di cucina
- Gruppi di discussione e gruppi di lettura
- Laboratorio COGPACK
- Social Skills

### **AREA MEDICO PSICHIATRICA**

- Visite e colloqui psichiatrici e psicologici, a frequenza settimanale o più, orientati in senso psicoterapeutico con monitoraggio costante della terapia
- Gruppi di sostegno settimanali
- Visite domiciliari del medico di base, secondo necessità e comunque con cadenza almeno mensile (controlli di routine secondo linee guida internazionali a periodicità annuale o semestrale)
- Supervisione dello staff di operatori
- Revisione continua qualità , protocolli e procedure.

### MISSIONE AZIENDALE

- La SRSR La Lanterna realizza il proprio scopo sociale, mediante una struttura in grado di offrire un'assistenza individualizzata e qualificata all'utente di competenza psichiatrica con l'intento di migliorarne la qualità della vita e di mantenerne il benessere e completare secondo i Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati concordati con gli Inviati il percorso riabilitativo da essi progettato.
- Lo stile gestionale caratterizzato dal "lavoro per processi interdisciplinari", *improntato al miglioramento continuo delle procedure e dei protocolli*, e ispirato da valori fortemente condivisi garantisce il soddisfacimento dei bisogni assistenziali, terapeutici e riabilitativi dell'ospite nel pieno rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti, assicurando nel contempo la caratteristica di "struttura aperta" della SRSR; aperta oltre che agli ospiti, ai loro familiari e a tutti i cittadini, e per questo perfettamente integrata nel territorio.
- I valori chiave che esplicitano la mission della SRSR La Lanterna che costituiscono puntuale riferimento per le attività che ogni operatore svolge nel proprio ambito professionale ed organizzativo, si possono così enunciare:
  - ♣ garanzia di un'assistenza qualificata e personalizzata;
  - ♣ mantenimento e valorizzazione delle capacità residue dell'ospite;
  - ♣ accoglienza improntata ai valori dell'eguaglianza e dell'imparzialità, rispettosa, quindi, della dignità umana, delle credenze, delle opinioni, e dei sentimenti di ogni ospite ;
  - ♣ tutela della riservatezza e della privacy;
  - ♣ coinvolgimento convinto del personale per indirizzarne le capacità e le attitudini professionali verso il raggiungimento di questi obiettivi;
  - ♣ cura dell'aspetto residenziale alberghiero, favorendo un ambiente accogliente, familiare, tranquillo e pulito.

### VISIONE AZIENDALE

- La SRSR la Lanterna pone alla base della propria visione aziendale i seguenti valori di riferimento:
  - ♣ centralità della persona;
  - ♣ qualità, innovazione, miglioramento del servizio, formazione;
  - ♣ sicurezza dell'ambiente di lavoro, a favore sia dei dipendenti che degli ospiti.

## PRINCIPI FONDAMENTALI CHE REGOLANO L'ATTIVITA' DELLA SRSR LA LANTERNA

**Eguaglianza:** I servizi e le prestazioni erogate dal presidio sono fornite secondo regole uguali per tutti, senza distinzione di sesso, razza, lingua, ceto, religione ed opinioni politiche.

**Imparzialità:** Il personale del Presidio San Valentino, nell'esercizio delle proprie attività, garantisce l'adozione di comportamenti obiettivi, equi ed imparziali verso tutti gli utenti.

**Continuità:** L'assistenza ai nostri utenti viene fornita in maniera continuativa e senza interruzioni, nell'ambito delle modalità di funzionamento definite da norme e regolamenti nazionali e regionali nonché integrate dal regolamento interno della Struttura Sanitaria.

**Partecipazione:** Ai familiari dei pazienti può essere richiesta una partecipazione nella terapia riabilitativa durante il ricovero.

**Efficienza ed efficacia:** La SRSR La Lanterna è costantemente impegnata a garantire che le prestazioni erogate rispondano a criteri di efficienza ed efficacia; a questo scopo continua è l'attenzione alla qualità dei servizi, che viene costantemente verificata con gli strumenti organizzativi di cui si è dotata la struttura, strumenti la cui efficacia viene sottoposta a monitoraggio e verifica continui da parte dei responsabili.

## REGOLAMENTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELL'UTENTE MALATO

### I Diritti

*(Questa sezione si richiama nei suoi principi alla Carta Europea dei Diritti del Malato)*

Art. 1 L'Utente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.

Art. 2 In particolare, durante il soggiorno presso la SRSR ha diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome e non, secondo una prassi non più tollerabile, con il numero della stanza o con il nome della malattia. Ha inoltre diritto ad essere interpellato con il "Lei", se non concede egli stesso all'operatore l'uso del "Tu" reciproco.

Art. 3 L'Utente ha diritto di ottenere dalla SRSR informazioni sulle prestazioni a lui erogate, sulle relative competenze e di poter identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura.

Art. 4 L'Utente ha diritto di ricevere dal sanitario che lo ha in cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.

Art. 5 In particolare salvo i casi d'urgenza nei quali il ritardo possa comportare complicazioni o pericolo per la salute, l'Utente ha diritto di ricevere le notizie che gli permettono di esprimere un consenso effettivamente informato prima di essere sottoposto a terapie e interventi come

pure di conoscere i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Ove il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari o a coloro che esercitano potestà tutoria.

Art.6 L'Utente ha, altresì, diritto di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre strutture. Ove il paziente non sia in grado di determinarsi autonomamente le stesse informazioni dovranno essere fornite alle persone di cui all'articolo precedente.

Art.7 L'Utente ha diritto di ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti.

Art. 8 L'Utente ha diritto di proporre reclami che debbono essere sollecitamente esaminati, ed essere tempestivamente informato sull'esiti degli stessi.

## I Doveri

La diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri è la base per usufruire pienamente dei propri diritti. L'impegno personale nell'assolvere i doveri è un rispetto verso la comunità sociale e verso servizi usufruiti da tutti cittadini. Ottemperare ad un dovere vuol dire anche migliorare la qualità delle prestazioni erogate da parte dei servizi sanitari della Struttura Sanitaria.

1. Il cittadino malato quando accede in una SRSR è invitato ad aver un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri malati, a collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico e con la direzione sanitaria.
2. Il cittadino è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della Struttura, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri. E' fatto divieto agli ospiti ed agli operatori di esercitare qualunque forma di violenza fisica e verbale, comprese minacce, parolacce, ricatti o quant'altro, tra loro o con chiunque si trovi a frequentare la Struttura;
3. Sono altresì vietati comportamenti autolesionistici di ogni genere, compresi comportamenti di tipo omissivo (non bere, non mangiare, non curarsi);
4. E' fatto divieto agli ospiti ed agli operatori di appropriarsi di qualunque oggetto appartenga ad altrui senza di costui l'esplicito permesso;
5. E' fatto divieto agli ospiti di entrare nelle camere altrui senza l'esplicito permesso di almeno uno degli occupanti; si autorizza altresì gli operatori nell'ambito della loro attività lavorativa ad accedere ad ogni locale della Struttura, camere private comprese, senza permesso, per ogni compito di lavoro o di tutela della sicurezza da essi ritenuta necessaria;
6. 6) Per motivi di sicurezza igienico sanitari nei confronti dei bambini si sconsigliano le visite in ospedale dei minori di anni dodici. Situazioni eccezionali di particolare risvolto emotivo potranno essere prese in considerazioni rivolgendosi al personale medico della struttura.
7. Si fa divieto agli ospiti di entrare o sostare nella cucina senza la presenza di un operatore per ovvi motivi di igiene e sicurezza;

8. Si fa assoluto divieto di gettare a terra mozziconi, cartacce o quant'altro, all'interno e all'esterno della Struttura; si prega all'uopo di usufruire di gettacarte e posacenere; si vieta altresì di lordare o danneggiare oggetti, suppellettili, attrezzature o locali della Struttura o di proprietà altrui;
9. Si prescrive di rispettare l'igiene e l'ordine sia personali che nello spazio a ciascuno riservato, nonché il rispetto dell'igiene e dell'ordine negli spazi comuni; si prescrive di coprirsi decentemente anche per la notte e di limitare altresì l'uso di pigiami e vestaglie alle ore notturne ed alle stanze da letto e da bagno;
10. Le attività riabilitative individualmente prescritte dallo Psicologo Responsabile sono tutte obbligatorie, a meno di eccezioni motivate espressamente agli operatori;
11. La partecipazione al Gruppo Terapeutico settimanale è altresì obbligatoria, a meno di eccezioni motivate come sopra;
12. Si prescrive in modo tassativo l'assunzione della terapia prescritta dal Medico a cura degli operatori; laddove l'ospite desideri prepararla ed assumerla in proprio per esigenze educativo-riabilitative dovrà farlo sotto la guida e la sorveglianza degli Infermieri e degli OSS;
13. Si richiamano gli ospiti e gli operatori al rispetto quotidiano di queste semplici regole allo scopo di creare e mantenere un clima di serena convivenza e di attività costruttiva, per raggiungere quegli obiettivi di salute e recupero che sono la ragione di essere di questa Comunità.
14. La visita di parenti ed amici agli utenti è libera o regolata a seconda del PTRP; esse devono rispettare l'orario ad esse definito che è dalle ore 15.00 alle Ore 16.00 per non sovrapporsi alle attività comunitarie e agli orari dei pasti. In situazione di particolare necessità le visite all'Utente, al di fuori dell'orario prestabilito dovranno essere autorizzate con permesso scritto rilasciato dalla Direzione Sanitaria o da persona da Lui delegata. In tal caso il familiare autorizzato dovrà uniformarsi alle regole della struttura ed avere un rispetto consono all'ambiente sanitario, favorendo al contempo la massima collaborazione con gli operatori sanitari.
15. Nella considerazione di essere parte di una comunità è opportuno evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri degenti (rumori, luci accese, radioline con volume alto, ecc.), ed è dovere rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri degenti. Per coloro che desiderano svolgere eventuali attività ricreative è disponibile la sala soggiorno ubicata in ogni piano.

**All'interno della SRSR è vietato fumare. Questo per rispetto della propria e altrui salute.**

**GRAZIE A TUTTI PER LA COLLABORAZIONE**